COMUNE DI SCANDICCI
BANDO DI CONCORSO 2009

PER CAMBI DI ALLOGGIO ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

IL DIRIGENTE
In attuazione della propria determinazione **n. 429 del 7.12.2009**

RENDE NOTO

che dal **21.12.2009,** secondo le scadenze sottomenzionate, è indetto un concorso allo scopo di consentire la formazione della graduatoria delle domande presentate dai partecipanti al presente bando.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente bando, indetto ai sensi della Legge Regionale n° 96 del 20.12.1996, titolo II, artt. 19-20-21-22 e successive modifiche ed integrazioni e della deliberazione Giunta Regionale n.1024/1999, promuove la mobilità nel patrimonio pubblico di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso il cambio degli alloggi assegnati, mediante l'utilizzazione di quelli di risulta e l'attribuzione di una aliquota del 20% di quelli di nuova costruzione.

ART. 2 - REQUISITI

Possono concorrere i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) siano assegnatari di alloggi in locazione semplice di proprietà pubblica residenti nel territorio comunale o che prestino nello stesso la propria attività lavorativa;

b) non abbiano ceduto senza autorizzazione, in tutto o in parte l'alloggio assegnato;

c) abitino stabilmente l'alloggio assegnato;

d) non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;

e) non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite;

f) non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi delle lett. a); b); c); d); e); g); h); della Tab. A della L.R.T. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, salvo quanto indicato dall'art. 36 della stessa legge per il requisito reddituale;

g) siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie per servizi;

h) non siano inadempienti alle norme contrattuali e al regolamento d'utenza.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio.

L'emissione del provvedimento di assegnazione in cambio è comunque subordinata alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo dall'Ente gestore.

ART. 3 - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art.2, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'ultimo comma dello stesso art.2.

Le dichiarazioni richieste ai fini del presente bando sono inserite nel modulo di domanda.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
L'Amministrazione Comunale può procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE

A) DICHIARAZIONI INDISPENSABILI PER TUTTI I RICHIEDENTI INDISTINTAMENTE:

- dichiarazione sostitutiva da cui risulti:

a) - residenza o luogo di lavoro e composizione del nucleo familiare del richiedente alla data di pubblicazione del bando, con specificazione di eventuali nuclei coabitanti da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, ciascuno composto da almeno 2 unità.

b) - indicazione dei dati anagrafici del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. a); b); c); d); e); f); g); h) dell'art. 2 del presente bando;

c) - reddito imponibile complessivo del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, relativo all'anno 2008 per la partecipazione al presente bando;

d) - l'ubicazione e le caratteristiche dell'alloggio di cui si è assegnatario;

B) DOCUMENTI NECESSARI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

a) certificato da rilasciarsi da parte dell'autorità competente (A.S.L.), attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa almeno pari a 2/3 o pari al 100%, relativamente a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando;

b) certificato da rilasciarsi da parte dell'autorità competente (A.S.L.), attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D. Lgs. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età;

c) certificato da rilasciarsi da parte dell'autorità competente attestante la situazione di handicap grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104;

d) documentazione da cui risulti la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e di assistenza;

e) documentazione atta a dimostrare il luogo di lavoro del richiedente, da allegare solo nel caso in cui la distanza tra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto e solo nel caso di bando di concorso indetto dal Comune in cui il richiedente lavora).

f) **documentazione da parte del Comune – Ufficio Tecnico competente** o della ASL da cui risulti la presenza nell'alloggio di barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 13/89.

I documenti di cui ai punti precedenti devono essere pertanto allegati alla domanda

ART. 5 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI

A) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Comune procede alla istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti, anche avvalendosi della collaborazione del Comune in cui il richiedente risiede o dell'Ente gestore, relativamente ai titoli che danno luogo alla attribuzione del punteggio. Il Comune provvede alla attribuzione in via provvisoria del punteggio a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata.
Le domande con i rispettivi punteggi provvisoriamente attribuiti e con la relativa documentazione, sono trasmesse, a cura del Responsabile del procedimento, entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 6, alla Commissione per la mobilità istituita ai sensi dell'art. 21 della L.R.T. 96/96.

B) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione per la mobilità formula e pubblica entro 30 gg. dal ricevimento degli atti e documenti relativi al concorso, la graduatoria provvisoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio. Entro 30 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare opposizioni alla Commissione. Questa provvede al loro esame e formula la graduatoria definitiva entro 30 gg. dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni stesse, ordinando i concorrenti secondo il punteggio ottenuto e, in caso di parità, previo sorteggio tra gli stessi.
Sono valutabili i documenti pervenuti entro i termini del ricorso, purché relativi a condizioni soggettive o oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando e dichiarate nella domanda.
La graduatoria definitiva deve essere pubblicata entro i successivi 15 gg.
La graduatoria definitiva pubblicata costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino a pubblicazione di nuova graduatoria.

C) SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Possono comunque essere presentate, per gravi e giustificati motivi sopravvenuti, nuove domande o integrazioni alle domande già presentate, dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.
La Commissione per la mobilità provvederà ad aggiornare annualmente la graduatoria definitiva, a fronte della presentazione di nuove domande o di documentazione integrativa di cui al precedente comma, pervenute entro il 31 dicembre di ogni anno.

Gli interessati possono presentare opposizione all'aggiornamento della graduatoria, secondo le disposizioni di cui alla precedente lett. B).

I soggetti che presenteranno le domande dopo l'approvazione della graduatoria definitiva saranno collocati all'interno della stessa secondo l'ordine di punteggio, e a parità di punteggio nell'ultima posizione utile.

D) - PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La graduatoria degli aspiranti al cambio di alloggio è formata sulla base dei punteggi e criteri di priorità come di seguito indicati:

1) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore ai 65 anni:

- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 2
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 4
- abitanti al quarto piano o oltre senza ascensore punti 5

2) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di pubblicazione del presente bando, affetti da menomazione di qualsiasi genere che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti, pari almeno ai 2/3:

- abitanti al primo piano senza ascensore punti 2
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 3
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 5
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 6

pari al 100% o in situazione di handicap grave L.104/92.

- abitanti al primo piano senza ascensore punti 3
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 4
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 6
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 7

3) presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 118/71, o che abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D. Lgs. n° 509/88 o in situazione di handicap grave legge 104/92:

- abitanti al primo piano senza ascensore punti 3
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 4
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 6
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 7

<u>La condizione di punteggio di cui ai precedenti punti 2) e 3) va documentata con certificazione rilasciata dalla A.S.L. competente.</u>

<u>La condizione di punteggio di cui al punto 1) non è cumulabile con la condizione di cui al punto 3).</u>

4) alloggio sovraffollato:

- oltre una persona a vano utile: punti 1
- oltre due persone a vano utile punti 2
- oltre tre persone a vano utile punti 3
- oltre quattro persone a vano utile punti 4
- oltre cinque persone a vano utile punti 5

5) alloggio sottoutilizzato:

- inferiore ad una persona a vano utile punti 6
- inferiore a 0,50 persona a vano utile punti 7

Per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulta inferiore a mq. 14, e i servizi così come definiti dal D.M. 5 luglio 1975.

6) necessità di avvicinamento al luogo di lavoro:

- oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 1

- oltre due ore di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 2

6 bis) necessità di avvicinamento al luogo di cura o di assistenza, con oltre mezz'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto: punti 1

7) qualità dell'alloggio:

- senza ascensore posto al primo piano punti 0,25
- senza ascensore posto al secondo piano punti 0,50
- senza ascensore posto al terzo piano punti 1
- senza ascensore posto al quarto piano ed oltre punti 1,25
- senza riscaldamento punti 1,50
- stato di conservazione che richieda spese necessarie per la messa a norma e/o per l'adeguamento degli standards igienico-sanitari (da certificarsi mediante apposita relazione tecnica da parte dell'ufficio manutenzione dell'Ente Gestore) punti 2

8) convivenza in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, esistente da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando:

- legati da vincoli di parentela punti 1
- non legati da vincoli di parentela punti 2

9) alloggio con barriere architettoniche ai sensi della L.13/89 (anche se con ascensore e/o servizi igienici non idonei) in presenza di soggetti in possesso di certificazione di invalidità o handicap come definita alla lett.B) art.4 del presente bando: punti 1

10) abitare l'attuale alloggio trovandosi almeno in una delle condizioni di cui ai precedenti punti:

- da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del bando punti 2
- da più di 15 anni alla data di pubblicazione del bando punti 3

11) necessità di effettuare il cambio per avere disponibilità di un vano in più rispetto a quelli spettanti sulla base della composizione del nucleo familiare, per motivi di assistenza continua (da parte di soggetto diverso dagli assegnatari) provati a mezzo di idonea certificazione medica da allegare alla domanda: punti 1

12) necessità di effettuare il cambio di alloggio (con altro di metratura adeguata alla composizione del nucleo familiare) causata da situazione di grave disagio abitativo di carattere sociale, provata sulla base di idonea attestazione rilasciata dal Servizio Sociale del Comune o dalla A.S.L., da allegare alla domanda: punti 1

E) RESPONSABILITÀ, VERIFICA REQUISITI, SOSPENSIONE DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnatario in mobilità rimane responsabile dell'alloggio precedentemente occupato fino alla riconsegna delle chiavi, che deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla concessione del cambio, salvo giustificati motivi.

Gli alloggi dovranno essere riconsegnati in buono stato, salvo il deterioramento d'uso. Dovranno essere saldate anche le utenza private.

L'emissione del provvedimento di cambio é comunque subordinato alla verifica dei requisiti di cui all'art. 5 della L.R.T. 96/96.ed a quella relativa ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio.

La variazione anagrafica o abitativa comportante un miglioramento delle condizioni abitative, o comunque variazioni che implichino punteggi inferiori, determinano la sospensione del cambio fino all'aggiornamento della graduatoria

Prima di procedere al cambio alloggio potrà essere effettuato un sopralluogo tecnico per verificare lo stato di conservazione e usura dell'alloggio da rassegnare a seguito di mobilità e nel caso siano necessari interventi di ripristino, i costi saranno posti a carico dell'assegnatario stesso.

ART. 6 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando: **21.12.2009**.

***Data perentoria di scadenza:* 19.2.2010**

ART. 7 - DISTRIBUZIONE RACCOLTA E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I moduli di domanda verranno distribuiti dal Comune di Scandicci presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) situato al piano terreno del palazzo comunale e aperto al pubblico **dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00, ed il sabato dalle ore 8,00 alle 13,00**

Le domande relative al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione, e indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso.
Le domande dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) situato al piano terreno del palazzo comunale e aperto al pubblico **dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,00, ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.**

Le domande potranno altresì essere spedite a mezzo raccomandata postale A.R. riportante nome cognome ed indirizzo del mittente, all'Ufficio Casa del Comune di Scandicci, p.le della Resistenza n.1, cap 50018 Scandicci (FI) entro il termine di cui al precedente art. 6. Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere presentate in bollo ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 8 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R.T. n. 96/96. e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente dei Servizi Socio-Educativi del Comune di Scandicci.

Scandicci, 7.12.2009

Il Dirigente
Servizi Socio-Educativi
Dr.ssa Daniela Bonechi